



Corte dei Conti

SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

**Determinazione e relazione sul risultato del controllo
eseguito sulla gestione finanziaria della**

FONDAZIONE ROSSINI

OPERA FESTIVAL (ROF)

per l'esercizio 2015

Relatore: Cons. Mauro Nori

Ha collaborato

per l'istruttoria e l'elaborazione dei dati

la dott.ssa Paola Fazio

Determinazione n. 47/2017



La

Corte dei Conti

in

Sezione del controllo sugli enti

nell'adunanza del 30 maggio 2017;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con r.d. 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259 e la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto il d.p.r. 17 ottobre 1994, con il quale la Fondazione "Rossini Opera Festival" è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti a norma dell'art. 2 della legge n. 259 del 1958;

visto il bilancio di esercizio della Fondazione suddetta, relativo all'anno 2015, nonché le annesse relazioni del presidente e del collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'art.4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore, Consigliere Mauro Nori e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione per l'esercizio finanziario 2015;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa al suddetto esercizio è emerso quanto segue:

- il bilancio chiude l'esercizio con un avanzo economico di euro 55.060 (euro 27.752 nel 2014);
- i ricavi ammontano ad euro 4.964.844 (euro 4.973.953 nel 2014) e sono costituiti per il 77,6 per cento da contributi pubblici e per il 21,8 per cento da introiti propri;
- i costi diminuiscono ad euro 4.696.168 (euro 4.855.515 nel 2014); si registra, tuttavia, un incremento del costo del personale il quale passa da euro 1.166.187 ad euro 1.238.337 (6,2 per cento in più), compensato dalle sensibili riduzioni degli altri costi;

MODULARIO
C. C. - 2

MOD. 2



Corte dei Conti

- il patrimonio netto è di euro 552.232 (euro 497.174 nel 2014);

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'art.7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del bilancio dell'esercizio – corredato dalle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il bilancio per l'esercizio 2015 - corredato dalle relazioni degli organi di amministrazione e di revisione della Fondazione "Rossini Opera Festival" – l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria della Fondazione medesima.

ESTENSORE

Mauro Nori

PRESIDENTE

Enrica Laterza

Depositata in segreteria l'8 giugno 2017

SOMMARIO

| | |
|---|----|
| PREMESSA | 6 |
| 1. Ordinamento | 7 |
| 2. Organi | 8 |
| 3. Apparato organizzativo e personale | 10 |
| 4. L'attività istituzionale..... | 13 |
| 5. Risorse finanziarie | 16 |
| 6. Ordinamento contabile | 18 |
| 7. Conto economico e stato patrimoniale | 19 |
| 8. Considerazioni conclusive | 21 |

INDICE DELLE TABELLE

| | |
|--|----|
| Tabella 1 - Costo del personale negli esercizi 2014-2015..... | 11 |
| Tabella 2 - Opere e concerti in programma, numero e costo delle rappresentazioni, numero degli spettatori, introiti da vendita dei biglietti e loro incidenza sul costo delle rappresentazioni (esercizi 2007-2015)..... | 14 |
| Tabella 3 - Incidenza degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti sul totale delle entrate derivanti dalle attività proprie (esercizi 2007-2015). | 15 |
| Tabella 4 - Risorse finanziarie negli esercizi 2014-2015 | 16 |
| Tabella 5 - Conto economico..... | 19 |
| Tabella 6 - Stato patrimoniale..... | 20 |

PREMESSA

Con la presente deliberazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della l. 21 marzo 1958 n. 259, sul risultato del controllo eseguito con le modalità di cui all'articolo 2 della suddetta legge, sulla gestione finanziaria della "Rossini Opera Festival" (ROF) per l'esercizio 2015 nonché sugli eventi di maggior rilievo verificatisi successivamente, fino alla data corrente.

Il precedente referto, concernente l'esercizio 2014, di cui alla delibera n. 109 del 13 ottobre 2015, è stato pubblicato in Atti Parlamentari, Leg. 17, Doc. XV, n. 324.

I. Ordinamento

Il Rossini Opera Festival (ROF) cura la realizzazione del festival musicale lirico che si svolge nel mese di agosto a Pesaro, città natale di Gioachino Rossini. Il Festival è stato istituito nel 1980 con la finalità di diffondere e di valorizzare nel mondo la musica del compositore; nel 1993 è stata riconosciuta al ROF la qualifica di ente preposto al recupero e alla rivitalizzazione delle opere di Gioachino Rossini, parte integrante del patrimonio culturale italiano. Nel 1994 da ente autonomo il ROF è stato trasformato in fondazione con personalità giuridica di diritto privato.

Per la realizzazione delle proprie attività il ROF si avvale della collaborazione scientifica della Fondazione Rossini e del Conservatorio statale di musica "Gioachino Rossini" di Pesaro.

Il Rossini Opera Festival è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo (Mibact) dal quale riceve un contributo annuale.

E' membro dell'Associazione Europea dei Festival.

Sono enti promotori della Fondazione il comune di Pesaro, la provincia di Pesaro - Urbino, la Fondazione Cassa di risparmio di Pesaro, la Banca popolare dell'Adriatico e la Fondazione Scavolini.

Il quadro normativo di riferimento non presenta variazioni rispetto a quello illustrato nelle precedenti relazioni cui si fa rinvio.

2. Organi

Gli organi della Fondazione sono l'assemblea degli enti fondatori, il presidente, il consiglio di amministrazione, il sovrintendente e il collegio dei revisori. La durata degli organi collegiali è di quattro anni, rinnovabile.

L'assemblea è formata dai rappresentanti degli enti promotori e da quanti (persone fisiche e/o giuridiche, pubbliche e private) abbiano acquisito benemerienze nei riguardi del festival.

Il presidente è di diritto il sindaco del comune di Pesaro, il quale è anche presidente del consiglio di amministrazione.

L'attuale consiglio di amministrazione è composto dal presidente e da 4 membri nominati dall'assemblea nel luglio 2016 (il precedente nell'assemblea del novembre 2012).

L'incarico di presidente e quello di componente del consiglio di amministrazione sono svolti a titolo gratuito.

Il sovrintendente è nominato dall'assemblea e l'incarico ha durata quadriennale rinnovabile (lo statuto non precisa il numero di volte). Nell'assolvimento dei compiti istituzionali il sovrintendente è coadiuvato dal direttore artistico con il quale partecipa alle sedute del consiglio di amministrazione, senza diritto di voto.

L'attuale sovrintendente, il cui incarico è stato rinnovato nel dicembre 2014 per un quadriennio¹, svolge ininterrottamente il proprio incarico dal 1980, anno di nascita della Fondazione.

Nel 2015 al sovrintendente è stato riconosciuto, come nel 2014, un compenso complessivo di euro 159.194 di cui euro 40.000 quale premio di risultato. A tale proposito questa Corte ricorda che l'art. 5, comma 9, del decreto legge n. 95 del 2012 convertito nella legge 7 agosto 2012, n. 135, come modificato dall'articolo 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, ha stabilito una serie di prescrizioni e vincoli in materia di conferimento di incarichi e cariche di organi di governo a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza.

In base alle precedenti disposizioni, come chiarite dalle circolari esplicative del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione nn. 6/2014 e 4/2015, "Gli incarichi, le cariche e le collaborazioni di cui ai periodi precedenti sono comunque consentiti a titolo gratuito. Per i soli

¹ Come già evidenziato nella precedente relazione, in occasione del rinnovo dell'incarico al sovrintendente (pensionato pubblico) il Comune di Pesaro ha posto un quesito al Dipartimento della funzione pubblica, il quale si è espresso nel senso che "le cariche oggetto del divieto di cui all'art. 6 del decreto legge n. 90 del 2014 sono quelle che comportano effettivamente poteri di governo". La Fondazione ha rinnovato tale incarico, sulla base del parere e di quanto previsto dallo statuto in merito alle competenze attribuite al sovrintendente.

incarichi dirigenziali e direttivi, fermo restando la gratuità, la durata non può essere superiore ad un anno”.

Pertanto, si esprimono perplessità circa la permanenza del carattere oneroso, dell’incarico di sovrintendente a soggetto in quiescenza.

Il collegio dei revisori in carica è stato nominato dall’assemblea nel luglio 2016 (il precedente nel novembre 2012).

Al presidente e ai membri del collegio dei revisori, a titolo di rimborso forfettario annuale, sono attribuiti rispettivamente euro 1.560 ed euro 1.040.

3. Apparato organizzativo e personale

Il Rossini Opera festival si avvale dell'apporto di un apparato organizzativo stabile e di uno flessibile, le cui dimensioni sono di volta in volta definite in base al programma artistico da realizzare annualmente. Quello flessibile, come verrà meglio spiegato di seguito, è costituito da personale artistico, tecnico e amministrativo (orchestrali, coristi, maestri collaboratori, tecnici, impiegati, ecc.) assunto con contratto a tempo determinato o con contratto di lavoro autonomo.

A) Apparato organizzativo stabile

L'apparato organizzativo stabile è articolato su quattro livelli di responsabilità: a) tutela e salvaguardia delle finalità della Fondazione, b) gestione, c) scelte artistiche in attuazione delle finalità statutarie, d) controllo e riscontro contabile della gestione.

Ciascuno dei quattro livelli organizzativi gode di ampia autonomia, ma al contempo è parte integrante dell'apparato generale, in quanto concepito come sistema unitario.

Personale

Il vertice dell'apparato stabile (composto essenzialmente da personale amministrativo) è rappresentato dal direttore generale.

Il direttore in carica nell'esercizio in esame era stato nominato nel 2013 con contratto di lavoro autonomo di durata triennale².

Nel 2015 il compenso annuo lordo è stato di euro 62.400 (euro 60.000 nel 2014).

Nella seduta del consiglio di amministrazione dell'11 ottobre 2016 è stato nominato un nuovo direttore con contratto di lavoro autonomo annuale con possibilità di estensione per un'ulteriore annualità.

Il rapporto di lavoro del personale è regolato dal contratto nazionale del personale dello spettacolo.

Nel 2015 le unità di personale in servizio a tempo indeterminato sono 12 di cui quattro *part-time* (nel 2014 erano 12 di cui 9 a tempo indeterminato, di cui un'unità a *part-time*, e 3 a tempo determinato *part-time*).

Rispetto all'esercizio precedente sono state stabilizzate tre unità *part-time* a tempo determinato senza costi aggiuntivi per l'Ente in quanto si trattava di contratti reiterati da diversi esercizi.

B) Apparato organizzativo flessibile

L'apparato flessibile è così denominato in quanto il numero e la tipologia delle figure professionali impiegate nell'allestimento delle opere liriche previste nel programma annuale

² Consiglio di amministrazione del 15 luglio 2013.

dipendono dalle esigenze delle singole edizioni del festival, per ciascuna delle quali è prevista apposita struttura organizzativa e personale ad hoc (impiegati, coristi, autisti, maschere di camerino, portieri, personale di pulizia, servizio maschere, sarte, elettricisti, ecc.).

Tra il personale appartenente alla struttura flessibile, alcune professionalità, quali il direttore artistico, il direttore degli allestimenti scenici, il coordinatore di produzione, il responsabile dell'ufficio pubbliche relazioni ed il responsabile dell'ufficio stampa, sono nominate dal consiglio di amministrazione, su proposta del sovrintendente.

Si tratta di personale assunto con contratto di lavoro autonomo o a tempo determinato con diversa durata a seconda del ruolo e delle mansioni da svolgere.

Il costo di tale personale nel conto economico viene ripartito tra le voci "personale" e "servizi" a seconda della natura del rapporto di lavoro³. La retribuzione è assoggettata alla contribuzione previdenziale e assistenziale prevista per il personale dello spettacolo.

Nel 2015 per la realizzazione del programma annuale sono stati stipulati 254 contratti di cui 116 di lavoro autonomo e 138 a tempo determinato (nel 2014, 244 contratti di cui 118 di lavoro autonomo e 126 a tempo determinato).

C) Costo del personale

Nella tabella che segue viene riportato il costo per il personale a tempo indeterminato e a tempo determinato sostenuto negli esercizi 2014-2015 escluso il compenso del direttore generale che viene contabilizzato nella voce "servizi" tra i costi per prestazioni professionali.

Tabella 1 - Costo del personale negli esercizi 2014-2015

| | 2014 | 2015 | Variaz. percentuale |
|----------------------------|------------------|------------------|---------------------|
| Salari e stipendi | 899.159 | 962.812 | 7,1 |
| Oneri previdenziali | 235.370 | 241.178 | 2,5 |
| Trattamento fine rapporto | 31.658 | 34.347 | 8,5 |
| Costo del personale | 1.166.187 | 1.238.337 | 6,2 |

Fonte: conto economico

Nel 2015 si registra, rispetto all'esercizio precedente, un aumento del 6,2 per cento del costo per il personale dovuto alle maggiori assunzioni di personale tecnico a tempo determinato per le opere in cartellone rispetto a quelle registrate nel 2014.

³ In particolare, il costo del personale assunto con contratto di lavoro autonomo e a progetto è inserito nella voce "servizi" mentre quello a tempo determinato nella voce "personale".

Il costo del personale assunto nel 2015 a progetto e con contratto di lavoro autonomo ammonta complessivamente ad euro 1.458.411 (euro 1.521.829 nel 2014).

Incarichi e consulenze

Oltre al personale assunto con contratto a progetto e dedicato al settore artistico, il Rossini Opera Festival si avvale anche di alcune consulenze nel settore della sicurezza, della prevenzione e della protezione (verifica dell'agibilità delle sedi teatrali e dell'idoneità statica e di carico delle stesse) e in materia di lavoro e di contabilità.

Nel 2015 sono state affidate 12 consulenze per un costo complessivo di euro 71.082 (11 nel 2014 per un costo di euro 71.947).

4. L'attività istituzionale

Per avere un quadro esaustivo di tutte le iniziative culturali promosse dalla Fondazione Rossini si rinvia alla relazione del presidente che accompagna il rendiconto. In questa sede si riportano alcune delle attività più importanti che annualmente vengono svolte nella città di Pesaro.

Come è stato ricordato, il Rossini Festival, in collaborazione con la Fondazione Rossini che cura l'edizione critica dell'opera rossiniana, porta sulle scene le partiture rossiniane nella loro veste e formulazione autentica e ne favorisce la ricerca in ordine agli aspetti interpretativi e teatrali. In particolare, il ROF trasferisce in campo teatrale l'attività scientifica della Fondazione Rossini.

Il programma artistico annuale si attiene al piano di programmazione triennale predisposto dal Sovrintendente e approvato dal consiglio di amministrazione con l'obiettivo di pianificare in anticipo le rappresentazioni annuali e garantire la presenza delle professionalità necessarie (direttori d'orchestra, registi, coreografi ed interpreti).

Negli ultimi anni il ROF ha ampliato la propria offerta, prevedendo accanto all'esecuzione di opere di Rossini anche quelle di altri grandi musicisti.

In particolare, oltre alle rappresentazioni teatrali, il ROF prevede anche l'esecuzione di concerti sinfonici e di "belcanto" su musiche di Gioachino Rossini e di altri grandi musicisti italiani e stranieri.

Inoltre, durante il mese di agosto, periodo in cui si svolge il Festival, la Fondazione organizza con la collaborazione dell'Accademia Rossiniana seminari di studi in ordine all'interpretazione rossiniana, aperti a cantanti, studiosi e professionisti dello spettacolo⁴.

Per lo svolgimento delle proprie manifestazioni il ROF si avvale di varie sedi sparse per la città di Pesaro, tra le quali il Teatro Rossini, l'Auditorium Pedrotti, il Teatro Sperimentale e l'Adriatic Arena.

Con l'intento di continuare a valorizzare ed utilizzare gli orchestrali professionisti presenti sul territorio e di contenere il costo derivante dall'impiego di orchestre di altri enti o istituzioni, anche nel 2015 il Rossini Opera festival ha proseguito l'esperienza avviata nel 2011 con gli orchestrali presenti sul territorio locale e regionale che ha portato alla formazione di una nuova "Orchestra Filarmonica G. Rossini". Detta formazione e l'"Orchestra Sinfonica G. Rossini", costituite entrambe in forma associativa autonoma, collaborano alla realizzazione dei programmi del festival.

⁴ La frequenza ai corsi di formazione dell'Accademia è gratuita e a numero chiuso. I corsi prevedono un seminario teorico ed esercitazioni pratiche e si concludono con il rilascio di un attestato di partecipazione.

Con l'obiettivo di favorire la partecipazione del pubblico, anche nel 2015 la Fondazione ha proposto la vendita di un cartellone modulare che consente di assistere a tutte le produzioni della stagione nell'arco di tre giorni.

Mediamente il 65 per cento degli spettatori delle manifestazioni organizzate dal festival è rappresentato da stranieri (in particolare, francesi, tedeschi e giapponesi) la cui presenza comporta significative ricadute sull'economia locale.

La tabella che segue delinea il quadro di insieme rappresentato dalle opere e dai concerti in programma, dal numero e dal costo delle rappresentazioni, dal numero degli spettatori, dagli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti e dall'incidenza di essi sul costo complessivo delle rappresentazioni negli esercizi 2007-2015.

Tabella 2 - Opere e concerti in programma, numero e costo delle rappresentazioni, numero degli spettatori, introiti da vendita dei biglietti e loro incidenza sul costo delle rappresentazioni (esercizi 2007-2015).

| Anno | Opere e concerti | Numero rappresentazioni | Costo delle rappresentazioni* | Spettatori | Introiti vendita biglietti | Copertura percentuale |
|------|------------------|-------------------------|-------------------------------|------------|----------------------------|-----------------------|
| 2007 | 4 + 7 | 23 | 2.989.982 | 16.120 | 1.042.833 | 34,9 |
| 2008 | 4 + 7 | 23 | 3.247.037 | 14.162 | 852.567 | 26,3 |
| 2009 | 4 + 7 | 21 | 2.512.156 | 13.965 | 798.182 | 31,8 |
| 2010 | 4 + 7 | 23 | 2.628.451 | 13.949 | 806.891 | 30,7 |
| 2011 | 4 + 6 | 21 | 2.660.337 | 13.425 | 770.644 | 29,0 |
| 2012 | 4 + 7 | 22 | 2.736.684 | 14.145 | 907.658 | 33,2 |
| 2013 | 4 + 7 | 22 | 3.348.879 | 16.375 | 1.123.141 | 33,5 |
| 2014 | 4 + 7 | 21 | 2.902.361 | 14.666 | 860.819 | 29,7 |
| 2015 | 4 + 8 | 22 | 2.931.985 | 15.168 | 902.203 | 30,8 |

Fonte: Fondazione ROF

* Il costo delle rappresentazioni corrisponde all'importo della voce "servizi" del conto economico.

Nel 2015 la percentuale di copertura del costo delle rappresentazioni mediante gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti è stata del 30,8 per cento, in lieve crescita rispetto a quella registrata nel 2014 (29,7 per cento).

Ad eccezione del 2013 che registra una significativa crescita di spettatori (16.375), grazie soprattutto alla capacità di attrazione esercitata dall'opera *Guillaume Tell* la cui messa in scena aveva suscitato ampia risonanza a livello nazionale ed internazionale, il 2015 registra un numero di spettatori tra i più alti dal 2008 (v. tab. n. 2).

La tabella n. 3 mostra l'incidenza degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti sul totale delle risorse derivanti dalle attività proprie negli esercizi 2007-2015.

Tabella 3 - Incidenza degli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti sul totale delle entrate derivanti dalle attività proprie (esercizi 2007-2015).

| Anno | Totale introiti attività proprie* | Di cui introiti vendita biglietti | Incidenza percentuale |
|------|-----------------------------------|-----------------------------------|-----------------------|
| 2007 | 2.878.090 | 1.042.833 | 36,2 |
| 2008 | 2.793.004 | 852.567 | 30,5 |
| 2009 | 1.891.366 | 798.182 | 42,2 |
| 2010 | 1.592.774 | 806.891 | 50,9 |
| 2011 | 1.528.225 | 770.644 | 50,4 |
| 2012 | 1.461.355 | 907.658 | 62,1 |
| 2013 | 1.559.471 | 1.123.141 | 72,0 |
| 2014 | 1.117.662 | 860.819 | 77,0 |
| 2015 | 1.081.803 | 902.203 | 83,4 |

Fonte: Fondazione ROF

* Gli introiti derivanti dalle attività svolte dal ROF sono costituiti essenzialmente dai ricavi derivanti da coproduzioni e dalle convenzioni, dagli introiti pubblicitari, dalle sponsorizzazioni, dal noleggio di allestimenti scenici, dai proventi derivanti da attività dei laboratori teatrali, dai diritti di edizione e da sopravvenienze attive.

Nel periodo 2007-2015 gli introiti derivanti dalla prestazione di attività proprie sono diminuiti complessivamente del 62,4 per cento a causa soprattutto, come rilevato anche nella relazione precedente, del protrarsi degli effetti della crisi che ha colpito il settore della cultura e, all'interno di esso, quello della musica. In particolare, la Fondazione ha registrato una diminuzione delle richieste sia di spettacoli in coproduzione con altri enti, istituzioni nazionali e internazionali sia delle attività/servizi connessi all'allestimento delle opere dalle quali ricavava buona parte dei propri introiti (collaborazioni, convenzioni, noleggi scenografie).

Nel 2015, rispetto all'esercizio precedente, tali introiti presentano un decremento da euro 1.117.662 ad euro 1.081.803 (3,2 per cento in meno).

I ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti presentano, invece, nel medesimo periodo un andamento discontinuo dovuto alla diversa capacità attrattiva del programma offerto annualmente. Dal momento, infatti, che il fine della Fondazione è quello della restituzione rossiniana integrale, non fa distinzione fra opere maggiori e minori del compositore. In particolare, nel 2015, tali introiti crescono del 4,8 per cento passando da euro 860.819 ad euro 902.203.

Il protrarsi della crisi che ha ridotto i proventi da attività proprie ha prodotto una variazione nella composizione delle entrate proprie in quanto mentre nel 2007 gli introiti derivanti dalla vendita dei biglietti rappresentavano il 36 per cento dell'ammontare complessivo delle entrate in proprio, nel 2015 arrivano a costituire oltre l'83 per cento.

5. Risorse finanziarie

Ai sensi dell'art. 4 dello statuto costituiscono proventi della Fondazione:

- i contributi ordinari: contributi del Ministero per i beni e le attività culturali e del turismo, degli enti fondatori e aderenti;
- i contributi e i finanziamenti di altri enti pubblici e privati;
- i contributi straordinari;
- le erogazioni liberali;
- le entrate proprie: incassi, introiti pubblicitari, sponsorizzazioni, vendita a noleggio di materiali, proventi di attività dei laboratori teatrali, diritti di edizione;
- i redditi derivanti dal patrimonio.

La tabella che segue riporta la tipologia delle entrate finanziarie negli esercizi 2014 e 2015.

Tabella 4 - Risorse finanziarie negli esercizi 2014-2015

| | 2014 | 2015 | Compos. percentuale 2015 | Variatz. percentuale |
|--|------------------|------------------|--------------------------------|-------------------------|
| Contributi ordinari: | | | | |
| Contributo Mibact L. 237/99 | 737.187 | 756.739 | 15,2 | 2,7 |
| Contributo Mibact L. 238/12 | 1.000.000 | 1.000.000 | 20,1 | 0,0 |
| Contributo regione Marche | 300.000 | 300.000 | 6,0 | 0,0 |
| Contributo Fondo Unico Spettacolo L. 163/85 | 1.150.000 | 1.152.586 | 23,2 | 0,2 |
| Contributo enti fondatori (comune Pesaro) | 500.000 | 500.000 | 10,1 | 0,0 |
| Contributi ordinari | 3.687.187 | 3.709.325 | 74,7 | 0,6 |
| Contributi straordinari (regione Marche, Fondazione Cassa Risparmio) | 115.774 | 144.583 | 2,9 | 24,9 |
| Totale contributi pubblici | 3.802.961 | 3.853.908 | 77,6 | 1,3 |
| Erogazioni liberali l. 342/2000 e privati | 8.780 | 8.780 | 0,2 | 0,0 |
| Entrate proprie | 1.117.662 | 1.081.803 | 21,8 | -3,2 |
| Altri ricavi (sopravvenienze e plusvalenze patrimoniali) | 44.550 | 20.353 | 0,4 | -54,3 |
| Totale entrate | 4.973.953 | 4.964.844 | 100,0 | -0,2 |

Fonte: Fondazione ROF

La legge 20 dicembre 2012 n. 238 ha assegnato alla Fondazione un contributo annuale di un milione di euro.

Nel 2015, rispetto all'esercizio precedente, il totale delle entrate del Rossini Opera Festival resta pressoché immutato registrando una riduzione dello 0,2 per cento (da euro 4.973.953 ad euro 4.964.844). In particolare, si evidenzia che:

- i contributi ordinari presentano minime variazioni (da euro 3.687.187 ad euro 3.709.325);
- i contributi straordinari crescono del 24,9 per cento e si assestano ad euro 144.583;